

Verbale della Giunta Unioncamere Liguria del 13 Marzo 2015

Delibera n. 7 - D.LGS. 231/2001: RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE, SOCIETÀ ED ASSOCIAZIONI" – ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE E ATTRIBUZIONE INCARICO

Il PRESIDENTE riferisce:

E' stata verificata la possibilità di applicare ad Unioncamere Liguria la normativa prevista dal D.Lgs 231/01 e, nello specifico, realizzare il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dallo stesso Decreto quale strumento indispensabile per evitare l'applicazione della responsabilità amministrativa all'ente e ai suoi amministratori.

Sono stati presi contatti con professionisti esperti della materia per verificare la tipologia di modello da applicare a Unioncamere Liguria; questi hanno concordato che per la tipologia della nostra struttura si potrà redigere un documento piuttosto sintetico ed incentrato soprattutto sulla parte amministrativo- contabile e del settore acquisti.

Ai professionisti è stata fornita della documentazione sulle attività svolte da Unioncamere Liguria e sulle sue forme di finanziamento al fine di formulare uno schema di modello e sottoporre un preventivo per la stesura del manuale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la Legge 29.12.1993 n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto lo Statuto di Unioncamere Liguria;
- Vista la normativa prevista dal D.Lgs. 231/01;
- Visti i preventivi proposti dai professionisti;
- Proso atto dell'astensione del Presidente Bianchi che riterrebbe non necessario realizzare le attività previste dal D.Lgs.231/01 in considerazione del basso rischio delle responsabilità che attengono Unioncamere Liguria.

DELIBERA

- di dare mandato al Segretario Generale di valutare i preventivi proposti e di provvedere all'affidamento dell'incarico dopo aver valutato la migliore offerta proposta;
- di imputare la spesa nel capitolo 325020 del bilancio 2015 di Unioncamere Liguria
- di sottoporre al prossimo Consiglio l'approvazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto

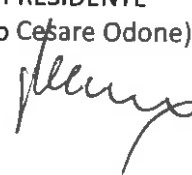
IL SEGRETARIO GENERALE
(Giorgio Marziano)



Il responsabile del procedimento
(Federica Vassallo)

Federica Vassallo

IL PRESIDENTE
(Paolo Cesare Odone)



Genova, 5 marzo 2015

Avv. Bruno Elia
Avv. Ivano Vigliotti
Avv. Alfredo Talenti
Avv. Ariel Dello Strologo
Avv. Paolo Momigliano
Avv. Cristina Pittaluga
Avv. Bianca Piana
Avv. Gian Paolo Maraini
Avv. Giulio Rivera
Avv. Michele Imbraguglia
Avv. Gian Luca Ballero Dalla Dea
Avv. Angela Currarini
Avv. Nadia Stoppa
Avv. Natia Bisci
Avv. Chiara Gnudi
RA Patrizia Raja*
Avv. Alessia Pelucco
Avv. Niccolò Medica
Avv. Ilaria Dagnino
Avv. Laura Garibbo
Avv. Silvia Zanardi
Dott. Federica Drascich
Dott. Martina Cozzi
Dott. Lucia Rapallo

*Rechtsanwältin, Wien
Avv. stabilito, Milano

Spett.le
Unioncamere Liguria
Via San Lorenzo 15/1
16123 Genova (GE)

**Modello Organizzazione Gestione e Controllo ex
D.Lgs 231/01 / Piano Triennale Anticorruzione
L.190/2012 / Piano Per l'Integrità e la
Trasparenza D.Lgs 33/2013 / nomina
Organismo di Vigilanza e Responsabile
Anticorruzione: offerta economica**

Facendo seguito ai colloqui telefonici intercorsi ed all'incontro del 24/2 u.s. con la dott.ssa Meneghello, al fine di riepilogare le attività necessarie alla predisposizione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di effettuare, come richiesto, una quantificazione di massima dei relativi onorari, rassegno qui di seguito le mie considerazioni.

Come ben sapete, il **D.Lgs. 8 giugno 2001 n°231**, recante la "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*", ha introdotto per la prima volta in Italia la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'ente stesso e, infine, da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. Tale responsabilità si

www.studiodeandre.it

in collaborazione con

Studio Legale Mordiglia

Genova www.mordiglia.it Milano

via Assarotti, 15/10 - 16122

T +39 010 882002

F +39 010 876826/887086

studiodeandre@studiodeandre.it

via Bernardino Telesio, 2 - 20145

T +39 02 43980804

F +39 02 43980825

studiodeandremi@studiodeandre.it

Roma

Lungotevere Marzio 1 - 00186

T +39 06 6897199

F +39 06 6892376

studiodeandrem@studiodeandre.it

Sarzana (SP)

via Socrate Benacci, 1 - 19038

T +39 0187 278002

F +39 0187 692801

studiodeandresp@studiodeandre.it

aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto.

La responsabilità introdotta dal D.Lgs. 231/2001, in seguito oggetto di modifiche ed integrazioni ad opera del D.Lgs. 81/2008, mira a coinvolgere nella punizione di taluni illeciti penali il patrimonio degli enti che abbiano tratto un vantaggio dalla commissione dell'illecito. Per tutti gli illeciti commessi è sempre prevista l'applicazione di una sanzione pecuniaria; per i casi più gravi sono previste anche misure interdittive quali la sospensione o revoca di licenze e concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'interdizione dall'esercizio dell'attività, l'esclusione o revoca di finanziamenti e contributi, il divieto di pubblicizzare servizi.

ESONERO DI RESPONSABILITA'

Gli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001 prevedono una forma di **esonero dalla responsabilità** qualora l'ente dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo idoneo a prevenire la realizzazione dei reati** considerati.

Il suddetto Modello deve rispondere alle seguenti esigenze:

- individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Il sistema prevede, inoltre, l'istituzione di un **organismo di controllo interno all'ente** con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello nonché di curarne l'aggiornamento.

In concreto l'ente, per poter essere esonerato dalla responsabilità penale, deve:

- dotarsi di un **Codice Etico** che statuisca principi di comportamento in relazione alle fattispecie di reato;
- definire una **struttura organizzativa** in grado di garantire una chiara ed organica attribuzione dei compiti, attuare una segregazione delle funzioni ed ispirare e controllare la correttezza dei comportamenti;
- formalizzare **procedure aziendali**, manuali ed informatiche, al fine di regolamentare lo svolgimento delle attività;
- assegnare **poteri autorizzativi e di firma** in coerenza con le responsabilità organizzative e gestionali definite;

- **comunicare al personale**, in modo capillare, efficace, chiaro e dettagliato, il Codice Etico, le procedure aziendali, il sistema sanzionatorio, i poteri autorizzativi e di firma, e tutti gli altri strumenti atti ad impedire la commissione di atti illeciti;
- prevedere un adeguato **sistema sanzionatorio**;
- costituire un **Organismo di Vigilanza**:
 - i) caratterizzato da una sostanziale autonomia e indipendenza;
 - ii) il/i cui componente/i abbiano la necessaria professionalità per poter svolgere l'attività richiesta;
 - iii) che valuti l'adeguatezza del modello, vigili sul suo funzionamento e curi il suo aggiornamento;
 - iv) che operi con continuità di azione, in stretta connessione e avvalendosi delle funzioni aziendali.

STRUTTURA DEL MODELLO

Dal punto di vista della struttura, il Modello si compone di:

- **Parte Generale**, introduttiva ed esplicativa degli elementi essenziali del Modello; detto documento, denominato Parte Generale del Modello, è il documento di primo livello, e fornisce una descrizione generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e degli elementi relativi alla gestione dello stesso. Illustra inoltre le interazioni fra le varie parti del sistema e contiene gli eventuali riferimenti ai documenti di livello inferiore;
- **Parte Speciale**, costituita da una serie di Appendici, tra cui in via esemplificativa:
 - descrittive delle specifiche tipologie di reati previsti dal Decreto;
 - Codice Etico
 - Codice Disciplinare
 - Documento di valutazione dei rischi
 - Documento di *risk assessment* ed indicazione delle procedure ritenute idonee alla prevenzione delle fattispecie di reato
 - Regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza

LEGGE 190/2012 E D.LGS 33/2013

In seguito ai colloqui intercorsi si è convenuto sulla opportunità di redigere altresì –quale sezione autonoma del Modello, pur residuando dubbi in merito alla sua obbligatorietà - il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Piano per l'Integrità e la Trasparenza, con necessaria redazione delle relative procedure.

ONORARI

A] L'attività da porre in essere consiste, anche in seguito alle verifiche preliminari operate con il personale di Unioncamere sono le seguenti:

Genova
via Assarotti, 15/10 · 16122
T +39 010 882002
F +39 010 876826/887086
studiodeandreg@studiodeandreg.it

Milano
via Bernardino Telesio, 2 · 20145
T +39 02 43980804
F +39 02 43980825
studiodeandremi@studiodeandreg.it

Roma
Lungotevere Marzio 1 · 00186
T +39 06 6897199
F +39 06 6892376
studiodeandrem@studiodeandreg.it

Sarzana (SP)
via Socrate Benacci, 1 · 19038
T +39 0187 278002
F +39 0187 692801
studiodeandresp@studiodeandreg.it

1. predisposizione della Parte Generale del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.Lgs.231/2001 e successive modifiche (Legge 123/2007, del D.Lgs.81/2008 e del D.Lgs. 121/2011)
2. predisposizione delle **appendici al Modello** (in particolare procedure operative e documento di risk assessment, il quale richiederà una serie di incontri con il personale coinvolto nei singoli processi aziendali: documenti ad oggi in gran parte assenti).

B] Come anticipato per le vie brevi, per l'esperienza maturata ritengo opportuno, se non imprescindibile, che unitamente all'incarico di cui alla lettera A] sia deliberata la nomina all'espletamento delle funzioni di Organismo di Vigilanza (che nel Vs. caso, in considerazione della struttura dell'Ente e per ragioni di economicità, ben potrebbe essere monocratico) per una annualità: ciò poiché a seguito dell'adozione del Modello, il primo anno rappresenta un momento di verifica dell'operatività del Modello medesimo e di suo adeguamento ed implementazione, la cui cura è opportuno sia a carico del redattore dei documenti.

Laddove dovesse condividere detta impostazione lo scrivente sarebbe altresì disponibile alla: **nomina a Responsabile Anticorruzione** e predisposizione, del **Piano Anticorruzione e per l'Integrità e la Trasparenza** (comprensivo del Piano di Monitoraggio e del Piano di Formazione) e cura delle conseguenti comunicazioni di legge:

il tutto previa **nomina a componente dell'organo collegiale / ODV monocratico**; si ricorda come, pur nella attuale non chiara posizione dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), laddove il Responsabile Anticorruzione può essere il medesimo ODV, e quindi anche un professionista esterno (cfr. Piano Nazionale Anticorruzione), si debba escludere possa essere un soggetto esterno tout court, che non svolga le funzioni di membro dell'ODV.

Gli onorari per le attività sopra descritte e i relativi incarichi vengono quantificati in complessivi Euro 12.000,00, oltre accessori di legge [di cui Euro 6.000 per le attività di cui alla lettera A (pagamento 50% in acconto 50% al saldo) e Euro 6.000 per una annualità per gli incarichi di cui alla lettera B (pagamento trimestrale): incarico a ODV, Responsabile Anticorruzione e Responsabile per la Integrità e Trasparenza]

Mi preme evidenziare che ho ovviamente tenuto conto delle specificità di Unioncamere, della minore complessità della espletanda attività e della prospettata esigenza di limitare gli esborsi: al fine di fornirVi un elemento di raffronto mi permetto di riferire che per le sole attività/incarichi di cui alla lettera B, gli importi corrisposti dalla partecipate comunali, di cui al curriculum di seguito riportato, ammontano ad €.21.000 oltre accessori, rispetto ad €.6.000 a Voi preventivati.

CURRICULUM

Lo scrivente legale, laureato presso l'Università di Genova ed avvocato dal 1998, collabora con lo Studio De André dal 2000. Le aree di attività principali sono il diritto delle imprese, del lavoro, contenzioso giudiziale ed arbitrale. Lingue straniere: inglese, olandese.

Nel corso degli ultimi anni lo scrivente ha acquisito esperienza specifica in materia D.Lgs 231/01 e Legge 190/2012 e ad oggi ricopre i seguenti ruoli:

- membro dell'ODV con funzioni di Responsabile Anticorruzione di AMT Genova SpA
- membro dell'ODV di AMIU SpA
- membro dell'ODV e Responsabile Anticorruzione e per la Integrità e Trasparenza di ASP Brignole
- membro dell'ODV e Responsabile Anticorruzione e per la Integrità e Trasparenza di Emanuele Brignole Servizi Srl
- membro dell'ODV di Fondazione Carige
- membro dell'ODV di Polypipe Italia Srl
- membro dell'ODV di Toshiba Europe T&D SpA
- membro dell'ODV delle seguenti entità camerali (Camera di Commercio Genova): InHouse, WTC, CLP

Resto in attesa di un Vs. riscontro e, ringraziando in ogni caso per l'attestato di stima che la richiesta di preventivo sottende, con l'occasione porgo i migliori saluti.

Gian Luca Ballero Dalla Dea

(firmato in originale)

Meneghello Marina

Da: Corrado Pagano <corrado.pagano@avvocatipagano.it>
Inviato: giovedì 5 marzo 2015 16.04
A: Meneghello Marina
Oggetto: I: Modello 231

Da: Corrado Pagano [<mailto:corrado.pagano@avvocatipagano.it>]
Inviato: giovedì 5 marzo 2015 15.46
A: marina.meneghello@lig.camcomit
Oggetto: Modello 231

Buona sera dottoressa Meneghello.

Facendo seguito alla conversazione telefonica intercorsa, le confermo che in considerazione della non complessità della Vostra attività l'onorario per la redazione del Modello di Organizzazione e Gestione per il Vostro Ente, la formazione del personale interessato dai problemi connessi, l'eventuale adeguamento di documenti rilevanti e la consulenza per il primo anno seguente l'adozione sarà di 10 mila euro oltre ad iva e CPA (4%).

Riceva i migliori saluti
Avv. Corrado Pagano

--

This message has been scanned for viruses and dangerous content by [MailScanner](#), and is believed to be clean.

MailScanner thanks [transtec Computers](#) for their support.

--

This message has been scanned for viruses and dangerous content by [MailScanner](#), and is believed to be clean.

MailScanner thanks [transtec Computers](#) for their support.